Sandro Pertini
ISTITUTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DELLA DIRIGENTE

OGGETTO: affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 36/2023 del servizio di fornitura prodotti monouso per laboratori estetica diurno. Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, così come modificata dalla legge provinciale n. 9 del 2023;
VISTA la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, cosi come novellata dalla legge provinciale n. 9 del 2023;
VISTO il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili" con particolare riferimento all'art. 56;
VISTO il D.P.P. 20-22/2009/Leg. del 12 ottobre 2009 "regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali" per quanto non in contrasto con il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118;
CONSIDERATO che è necessario procedere all'acquisto di prodotti monouso per le attività didattiche dei laboratori di estetica diurno;
VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
VISTI i principi generali enunciati negli artt. da 1 a 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023,n. 36 e, specificatamente, i principi di risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che: "*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico–finanziaria e tecnico-professionale*";
VISTO l'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui: "*1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere,anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (…)*";
VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità: "*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro,anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)*";
VISTO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel*

caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

APPURATO che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2°, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto che si intende stipulare non presenta un interesse "transfrontaliero" certo, e tanto in ragione del suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, nonché in relazione alle specifiche tecniche che, prevedendo l'esecuzione di servizi normalmente reperibili sul mercato, non lasciano presupporre l'interesse di operatori esteri;

RITENUTO di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura della Dirigente scolastica, dott.ssa Maria Rita Magistro, possedendo i requisiti previsti dall' "Allegato I.2 -Attività del RUP" del Codice dei Contratti;

RITENUTO di individuare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi del comma 7 dell'art. 114 D. Lgs 36/2023 nella figura della Dirigente scolastica, dott.ssa Maria Rita Magistro, ricorrendo, a tal proposito, le condizioni previste sia dal suddetto articolo che dall'art. 32 del relativo all. II.14;

VISTO l'art 49, comma 4 del D. Lgs 36/2023 nell'ambito del quale si evince che "*In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto*";

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»*;

VISTA la Delibera di Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020, avente ad oggetto*"Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2", in particolare il par.3.2 che prevede la possibilità di affidare al medesimo operatore economico più contratti della stessa categoria merceologica nel corso dell'anno civile (1° gennaio - 31dicembre), fino ad un importo complessivo di € 47.000,00 senza che sia necessario assicurare la rotazione rispetto all'incarico immediatamente precedente"*;

CONSIDERATO che il succitato limite di € 47.000,00 previsto dal par. 3.2 Del. G.P. n. 307/2020, è stato innalzato fino alla soglia prevista dalla normativa statale, ovvero € 140.000,00, per effetto della riforma operata dalla legge provinciale n. 4 del 2023;

VERIFICATO che nel corso del corrente esercizio finanziario il limite di importo di € 140.000,00 non è stato raggiunto in riferimento alla somma dei contratti stipulati col medesimo operatore economico per la stessa categoria merceologica; risulta pertanto rispettato il principio di rotazione;

VERIFICATO altresì il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, in ragione del cui comma 6 *"È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";*

DATO ATTO che, al fine dell'affidamento del servizio in oggetto è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di e-procurement CONTRACTA la procedura relativa all'affidamento diretto n. PI068840-25 richiedendo un'offerta alla Golmar Italia s.p.a.., con sede legale in 10135 Torino, corso Unione Sovietica n. 603, p. iva 0255586001 giacché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in oggetto e tanto anche per aver reso servizi analoghi in favore dell'istituto;

VISTA l'offerta pervenuta dal predetto operatore economico, pari ad Euro 4.613,20 oltre IVA;

RITENUTO di affidare alla Golmar Italia s.p.a.., con sede legale in 10135 Torino, corso Unione Sovietica n. 603, p. iva 0255586001 il servizio in parola per un importo di Euro 4.613,20, oltre IVA come per legge, pari ad Euro 5.628,11 IVA inclusa in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

APPURATO che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del Decreto Legislativo 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è pari ad Euro 40,00 da versare a cura e spese dell'affidatario prima della sottoscrizione del contratto secondo le modalità telematiche individuate dall'Agenzia delle Entrate con propria nota prot. 240013/2023 del 28 giugno 2023 utilizzando i codici tributo di cui alla risoluzione della stessa Agenzia delle Entrate n. 37/E in pari data;
PRECISATO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: B5EAB5EA02;
VISTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola e per le ragioni innanzi indicate non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
VISTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie definitive di cui all'articolo 117, a fronte del prezzo formulato, delle condizioni dell'esecuzione, nonché sussistendo la professionalità dell'operatore economico e la sua comprovata solidità in ragione dei plurimi affidamenti in essere nel settore oggetto d'appalto;
VISTE le dichiarazioni fornite dall'operatore economico con il modello DGUE circa i requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 e di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D. Lgs n. 36/2023 nonché in relazione ai requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice tra cui l'idoneità professionale;
VERIFICATO che non sussistono in capo al RUP cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e che risultano rispettate le disposizioni del vigente piano anticorruzione e trasparenza vigente;
CONSIDERATO che l'Istituto si riserva la facoltà di ricorrere alle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023
CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'affidamento trova copertura nel capitolo 402080 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio finanziario 2025;
RILEVATO che il valore economico della fornitura è compresa nel limite di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;
VISTA la circolare del Dipartimento Istruzione della Provincia Autonoma di Trento, prot. n. 5972/D321/AF di data 06.10.2006 e il parere del servizio appalti, contratti e gestioni generali della Provincia Autonoma di Trento, prot. n. 9267 del 01/08/2008 che ha previsto la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell'impegno;
VISTO il bilancio di previsione approvato dal Consiglio dell'Istituzione con deliberazione n. 22 del 19.12.2024;
VISTO il bilancio gestionale approvato con determinazione del Dirigente scolastico n. 126 del 20.12.2024;

DETERMINA

1. di approvare la documentazione trasmessa agli operatori economici tramite procedura di "affidamento diretto" ID n. PI068840-25 sulla piattaforma "Contracta";
2. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023, il servizio in parola all'operatore economico denominato di affidare alla Golmar Italia s.p.a.., con sede legale in 10135 Torino, corso Unione Sovietica n. 603, p. iva 0255586001 il servizio in parola per un importo di Euro 4.613,20, oltre IVA come per legge, pari ad Euro 5.628,11 IVA inclusa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite

dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

3. di dare atto che il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: B5EAB5EA02;

4. di dare atto del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

5. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;

6. di impegnare, per l'effetto, la spesa prevista dal presente provvedimento pari ad euro 5.628,11 IVA inclusa, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nel seguente modo: esercizio finanziario 2025, cap. 402080, Euro 5.628,11;

7. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (art. 18, comma 1°, D. Lgs. n. 36/2023);

8. di dare atto che ai sensi dell'art. 120, comma 9 e di quanto disposto dall'art. 5, comma 6 dell'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di imporre all'Operatore economico, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'esecuzione alle condizioni originariamente previste; in tal caso l'Operatore economico non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

9. di dare ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il TRGA di Trento entro i termini previsti dalla normativa vigente;

10. di dare atto alla pubblicazione della presente Determinazione sul sito istituzionale nell'area "*pubblicità legale*", ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18/10/1999, n. 13-12/Leg;

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(dott.ssa Maria Rita Magistro)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Leg. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Leg. N. 39/1993)

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 – *"Verifiche sugli atti amministrativi e gestionali"* -della L.p. 7/1979"

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO
(dott. Giuseppe Anglani)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Leg. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Leg. N. 39/1993)